



Verband Schweizerischer Vermögensverwalter | VSV
Association Suisse des Gérants de Fortune | ASG
Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG
Swiss Association of Asset Managers | SAAM

Istruzioni per la revisione 2010

per la verifica del rispetto del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni, delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario, nonché del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni.

Indice

Indice	2
Parte 1: Concetto di revisione per i soci attivi	3
1.	Introduzione	3
	a) Retrosceca della revisione	3
	b) Obiettivi della revisione	3
	c) Campo d'applicazione delle istruzioni	4
2.	Condizioni per il riconoscimento degli uffici di revisione	4
	a) Responsabilità del socio	4
	b) Riconoscimento eccezionale.....	4
	c) Requisiti in relazione all'indipendenza	5
	d) Requisiti in merito alle qualifiche professionali	5
	e) Ritiro del riconoscimento	5
3.	Termine per l'inoltro del rapporto di revisione	6
4.	Periodo di riferimento	7
5.	Processo di verifica	8
	a) Introduzione.....	8
	b) Conoscenze dell'attività e del contesto del socio.....	8
	c) Analisi dei rischi.....	9
	d) Accertamento delle lacune.....	10
6.	Rapporto di revisione.....	11
7.	Ciclo di revisione pluriennale.....	12
Parte 2: Istruzioni per l'uso dei documenti di lavoro (DL)	13
1.	Osservazioni riguardanti il documento di lavoro n. 1 (esempio di rapporto di revisione)13	
	a) Introduzione (cifra 1 del DL n. 1).....	13
	b) Dati inerenti all'ufficio di revisione (cifra 2 del DL n. 1)	13
	c) Dati di base in relazione all'attività e al contesto del socio (cifra 3 del DL n. 1).....	14
	d) Osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro (cifra 4 del DL n.1) 15	
	e) Osservanza del Codice deontologico (cifra 5 del DL n. 1).....	18
	f) Varie (cifra 6 del DL n. 1)	19
	g) Ulteriori informazioni.....	20
2.	Osservazioni riguardanti il documento di lavoro n. 2 (dichiarazione di completezza)....	20

Parte 1: Concetto di revisione per i soci attivi

1. Introduzione

a) Retrosceca della revisione

Gli Statuti dell'ASG (www.vsv-asg.ch) prevedono che l'osservanza, da parte dei soci attivi, del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni (nel seguito **Codice deontologico**), delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario (nel seguito **LRD**), nonché del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni, sia verificata regolarmente dall'ufficio di revisione dell'associato.

I tratti fondamentali della revisione (il ritmo dei controlli, le condizioni per il riconoscimento degli uffici di revisione, come pure i principi correlati a tali controlli e al rapporto di revisione) sono fissati nel Regolamento di controllo e disciplina dell'ASG. Secondo quanto disposto nell'art. 3 di tale Regolamento, la Direzione dell'Organismo di Autodisciplina (nel seguito **D-OAD**) può, attraverso l'emanazione di apposite direttive per la revisione, formulare raccomandazioni per il controllo come pure stabilire esempi di rapporti di revisione. Le presenti istruzioni servono come guida agli uffici di revisione per lo svolgimento del controllo e la redazione del relativo rapporto di revisione.

b) Obiettivi della revisione

Il rapporto di revisione deve consentire alla D-OAD di ottenere un quadro attendibile circa il costante adempimento dei presupposti per l'ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti e il rispetto del Codice deontologico nonché delle disposizioni della LRD definite più in dettaglio nel Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (nel seguito denominate complessivamente assieme alla LRD "**disposizioni in materia di riciclaggio di denaro**") da parte del socio, nel periodo in esame. Il rapporto di revisione deve fornire alla D-OAD e al socio esaminato informazioni circa l'esistenza di eventuali rischi e lacune.

c) Campo d'applicazione delle istruzioni

Le presenti istruzioni 2010 sono valide per tutti gli anni finanziari che si concludono al 31 dicembre 2009 o più tardi.

Le disposizioni in parola sono valide per **tutti i soci attivi affiliati all'OAD**. Nel caso dei **soci attivi provvisti di un'autorizzazione statale** il rispetto del Codice deontologico e delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro deve essere appurato - come nel caso dei soci attivi affiliati all'OAD - dall'ufficio di revisione, nella misura in cui l'associato non sottostia ad una vigilanza prudenziale equivalente¹. Questi ultimi sono dispensati dall'invio del rapporto di revisione all'ASG.

2. Condizioni per il riconoscimento degli uffici di revisione

a) Responsabilità del socio

Le condizioni per il riconoscimento formale degli uffici di revisione dei soci sono riportate nell'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina. La commissione di ammissione verifica il rispetto delle condizioni per il riconoscimento formale nell'ambito della procedura di ammissione. Ciò non significa però che le suddette condizioni siano soddisfatte per l'intera durata dell'affiliazione. Rientra nelle responsabilità dei soci verificare, nel corso della relazione con il proprio ufficio di revisione, che quest'ultimo continui a soddisfare le condizioni poste per il riconoscimento formale risp. all'occorrenza si ricorra ai servizi di un altro revisore.

b) Riconoscimento eccezionale

La Direzione OAD riconosce le società di revisione che non adempiono alle condizioni poste per il riconoscimento formale o non le adempiono del tutto, solo se sono soddisfatte le rigide condizioni riportate nell'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina e solo con riferimento ad un determinato socio. L'abilitazione straordinaria di una società di revisione per un determinato socio non dà diritto al riconoscimento anche per altri soci.

¹ Commercianti di valori mobiliari, direzioni dei fondi e gestori patrimoniali di fondi di investimento collettivi che sottostanno alla **vigilanza della FINMA**.

c) Requisiti in relazione all'indipendenza

L'ufficio di revisione rispettivamente la persona responsabile della revisione (capo revisore) devono essere indipendenti dalla direzione e dall'amministrazione del socio attivo che deve essere sottoposto a verifica. In questo contesto trovano applicazione le Direttive sull'indipendenza edite nel 2007 dalla Camera fiduciaria – Camera svizzera degli esperti contabili, fiduciari e fiscali ("Camera fiduciaria")². Le prefate disposizioni valgono anche per quei soci che non sottostanno ad alcun obbligo di revisione conformemente al Codice delle obbligazioni o che rinunciano a una revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni (opting out).

Nel caso di società unipersonali è inoltre consentito che, in casi di impedimento, l'ufficio di revisione assicuri l'accesso ai documenti aziendali all'ASG, ad altre autorità competenti oppure a terzi incaricati dal socio.

La D-OAD non accetterà rapporti di revisione allestiti da revisori che non adempiono ai criteri previsti dalle dianzi citate direttive regolanti l'indipendenza.

d) Requisiti in merito alle qualifiche professionali

La revisione circa il rispetto del Codice deontologico e delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro richiede un elevato standard in termini di qualifica professionale degli uffici di revisione e dei capi revisori. Nella misura in cui le società di revisione sono abilitate dalla FINMA quali società di audit per banche, commercianti di valori mobiliari, investimenti collettivi di capitale e società assicurative, la D-OAD parte dal presupposto che la predetta autorità di vigilanza controlli le loro qualifiche professionali, in particolare anche il costante aggiornamento.

Gli altri uffici di revisione devono sempre allegare ai rapporti di revisione inoltrati ad ASG un attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento professionale. Gli uffici dell'ASG forniscono informazioni circa i corsi di perfezionamento professionale riconosciuti.

e) Ritiro del riconoscimento

La D-OAD si riserva il diritto di revocare il riconoscimento agli uffici di revisione e ai capi revisori che abbiano contravvenuto ripetutamente o in modo grave ai principi di un'attività di

² Si veda www.treuhand-kammer.ch, sito in lingua francese e tedesca, alla voce *Reglemente* risp. *règlements*.

revisione irreprensibile. Qualora da uno o più rapporti di revisione già inoltrati emergessero gli estremi per il ritiro del riconoscimento, la D-OAD ordinerà l'esecuzione di una nuova revisione.

3. Termine per l'inoltro del rapporto di revisione

Il rapporto di revisione deve essere inoltrato **entro 6 mesi dal giorno di chiusura del bilancio** previsto negli Statuti, nel contratto societario o stabilito per le ditte individuali **per un esercizio ordinario** .

I nuovi soci che sono stati ammessi a meno di due mesi dalla scadenza della prima, risp. della futura data di bilancio per il primo anno finanziario sono esonerati dall'inoltro del rapporto di revisione per questo breve periodo. Tutti gli altri nuovi soci devono inoltrare un rapporto di revisione, anche nel caso di anni finanziari prolungati per società di nuova costituzione. Nel caso di società di nuova costituzione, in presenza di anni finanziari prolungati, il futuro giorno di chiusura del bilancio è determinante ai fini del rapporto di revisione anche per il primo anno finanziario.

Nel caso di anni finanziari prolungati di durata maggiore a 15 mesi dovuti a cambiamenti del giorno di chiusura del bilancio, dev'essere effettuata una revisione che copra sia il periodo sino alla vecchia data di bilancio sia il periodo sino alla nuova. Nel caso di anni finanziari prolungati di durata inferiore ai 15 mesi, la D-OAD, al fine di garantire un ritmo di revisione regolare, può ridurre il termine entro il quale inoltrare il rapporto di revisione.

Nel caso di **dimissioni ordinarie o straordinarie** dall'Associazione o di **uscita** dall'ASG in seguito alla cancellazione del socio dal Registro di commercio dovuta a cessazione di attività, fusione, fallimento o fattispecie analoga, deve comunque essere allestito ed inoltrato – entro 6 mesi dalle dimissioni/uscita - un rapporto di revisione che copra il periodo sino all'uscita/dimissioni, a meno che non trovi applicazione una delle eccezioni qui di seguito elencate a titolo esaustivo:

- Se l'attività del socio uscente è trasferita ad un altro intermediario finanziario non sottoposto al campo di applicazione di una legge speciale, l'ufficio di vigilanza di questo intermediario finanziario (organismo di autodisciplina, FINMA) dovrà confermare per iscritto alla Direzione OAD di svolgere la propria attività di controllo anche relativamente al periodo compreso dall'ultimo esercizio fino alla data d'uscita dall'ASG.
- Se l'attività del socio uscente è trasferita ad un intermediario finanziario sottoposto al campo di applicazione di una legge speciale (banca, commerciante di valori mobiliari), rispettivamente ad un intermediario finanziario rientrante nel perimetro di sorveglianza su

base consolidata di una tale impresa, allora tale intermediario finanziario dovrà confermare per iscritto alla D-OAD che svolgerà i pertinenti controlli.

Il rapporto di revisione è allestito in forma scritta e deve essere inoltrato al segretariato competente dell'ASG, all'attenzione della D-OAD.

Qualora, nel caso di dimissioni, non venga allestito un rapporto di revisione, la D-OAD deve effettuare un controllo in sostituzione della revisione. Essa può rinunciarvi per motivi di opportunità.

La responsabilità circa il rispetto del termine per l'inoltro del referto peritale nei confronti della D-OAD spetta al socio. La mancata osservanza di tale termine comporta l'adozione di **sanzioni** da parte della D-OAD. Le **richieste di proroga** devono essere inviate all'ASG per e-mail oppure per lettera al più tardi l'ultimo giorno del termine previsto per l'inoltro del rapporto di revisione. Saranno accettate unicamente le richieste di proroga sufficientemente motivate.

4. Periodo di riferimento

Il periodo di riferimento comprende l'anno finanziario ordinario (esercizio) che termina al giorno di chiusura del bilancio previsto negli Statuti, nel contratto societario o stabilito per le ditte individuali. I soci con anni finanziari superiori a 12 mesi sottostanno anch'essi all'obbligo di revisione annuale.

Nel caso di un **ciclo di revisione pluriennale** (cfr. la successiva cifra 7 di questa "Parte 1"), il periodo coperto dal rapporto di revisione comprende sempre l'arco di tempo totale a decorrere dalla fine dell'ultimo periodo sottoposto a verifica sino alla chiusura dell'ultimo anno finanziario del ciclo prolungato.

Per i **nuovi soci**, il periodo di riferimento inizia al momento dell'affiliazione. In caso di **dimissioni ordinarie** dall'ASG, il periodo di riferimento termina il 31 dicembre. Nel caso di uscita dall'ASG in seguito alla cancellazione del socio dal Registro di commercio dovuta a cessazione di attività, fusione, fallimento o fattispecie analoga, oppure in presenza di **dimissioni straordinarie** autorizzate dalla D-OAD sulla base di motivazioni importanti, il periodo di riferimento termina al momento della cancellazione del socio dal Registro di commercio risp. al momento delle dimissioni straordinarie.

5. Processo di verifica

a) Introduzione

L'oggetto della revisione comprende il rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, del Codice deontologico e il costante adempimento dei presupposti per l'ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti (**aree di verifica**; cfr. a tal riguardo il documento di lavoro n. 3).

La revisione deve essere svolta in conformità agli standard svizzeri di categoria applicabili. Quali standard applicabili s'intendono, salvo disposizioni contrarie contenute nelle presenti istruzioni, gli Standard svizzeri di revisione (SR), le Guide alla revisione (GR) nonché le Raccomandazioni sulla revisione (RR) della Camera fiduciaria.

La revisione deve essere pianificata e svolta in modo tale da permettere il rilevamento di rischi e lacune significative con un certo grado di sicurezza.

La revisione avviene sulla base di un **approccio orientato al rischio**. L'analisi dei rischi comporta un rilevamento e una valutazione sistematici dei rischi che sono significativi per permettere alla società di revisione di formarsi un giudizio sull'oggetto dell'audit (principio della significatività). L'ufficio di revisione deve effettuare un'analisi dei rischi sia per quanto concerne il rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro sia per quanto attiene l'osservanza del Codice deontologico. In base all'analisi del rischio, l'ufficio di revisione stabilisce l'ampiezza della revisione: verifica (audit) oppure verifica limitata (review) del rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, da un lato, e verifica (audit) oppure verifica limitata (review) dell'osservanza del Codice deontologico, dall'altro lato.

b) Conoscenze dell'attività e del contesto del socio

Per sviluppare la giusta ampiezza della revisione e un'efficace strategia, l'ufficio di revisione deve ottenere una comprensione generale dell'attività, dei controlli interni e del contesto del socio. In particolare, l'ufficio di revisione acquisisce conoscenze in merito agli azionisti/titolari del socio attivo, ai collaboratori, all'organizzazione, ai prodotti e alle prestazioni di servizi (servizi di intermediazione finanziaria e di altra natura), alla struttura della clientela (origine, patrimonio, società di sede, clienti privati o istituzionali), ai fattori macroeconomici e specifici del settore che influenzano l'attività dell'associato (settore, mercati, clienti, altri fattori ambientali), alla sua situazione finanziaria, all'esposizione al rischio e al contesto dei controlli

(processi aziendali, controlli interni e “compliance”, gestione dei rischi, ambiente informatico, livello di competenza e integrità della direzione).

A tale scopo, l'ufficio di revisione prende visione di tutti i documenti utili (come organigrammi, Statuti, contratti societari, estratti del Registro di commercio, regolamenti, prospetti, direttive, regolamenti delle competenze, sistema dei limiti, regole per il rilevamento, la valutazione e la sorveglianza dei rischi, rapporti alla direzione e sulle performance, ecc.) ed effettua colloqui con la direzione, i responsabili in materia di riciclaggio di denaro ed i collaboratori. Se l'ufficio di revisione lo ritiene opportuno ai fini dei propri rilevamenti, può basarsi sui risultati della verifica dell'esercizio precedente come pure su altre analisi utili nella circostanza (come analisi finanziarie, analisi dei rischi della revisione interna).

c) Analisi dei rischi

In virtù delle conoscenze acquisite circa l'attività e il contesto del socio, l'ufficio di revisione deve eseguire

- un'analisi dei rischi relativamente al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro e
- un'analisi dei rischi relativamente al rispetto del Codice deontologico.

Le analisi dei rischi devono essere eseguite in due fasi.

Innanzitutto si valuta il rischio generale (**rischio inerente**), basandosi soprattutto sull'attività e sulla struttura della clientela del socio. In questa sede si considerano principalmente i fatti esterni³. Il rischio inerente può essere scarso, moderato, accresciuto o alto.

In seguito, in base al rischio inerente, si passa alla rilevazione del rischio dei controlli (**rischio coerente**). Il rischio coerente dipende da come è organizzato il socio e dai provvedimenti/dalle misure interni/e intrapresi/e per prevenire il riciclaggio di denaro e rispettare il Codice

³ Tipologia dei servizi offerti, volumi (numero delle transazioni, patrimonio gestito), tipologia delle transazioni (entità, operazioni in contanti), provenienza delle controparti e/o dell'avente economicamente diritto; persone fisiche o giuridiche (società di sede, trust ecc.), conoscenze del cliente (ad es. grado di dettaglio dei profili cliente, frequenza dei contatti), informazioni circa il Paese di origine dei clienti, attività dei clienti ecc.

deontologico⁴. L'ufficio di revisione deve valutarne l'efficacia/l'adeguatezza. Anche il rischio coerente può essere classificato come essere scarso, moderato, accresciuto o alto.

Dall'analisi dei rischi si evince l'ampiezza della revisione. Se a) il rischio inerente è alto, oppure b) il rischio coerente è accresciuto o alto, oppure c) il rischio coerente è moderato e il rischio inerente accresciuto, si deve necessariamente procedere ad una verifica (**audit**). In caso contrario sarà sufficiente una verifica limitata (**review**).

Nel caso di un audit, le procedure (le dimensioni del campione) devono essere effettuate in modo tale che l'ufficio di revisione possa esprimere un grado di sicurezza elevato. Il risultato viene formulato positivamente: l'ufficio di revisione conferma il rispetto di specifiche prescrizioni. Nella verifica limitata, invece, è sufficiente una sicurezza di grado moderato. Il risultato viene formulato negativamente: l'ufficio di revisione conferma che, nel quadro della verifica limitata, non ha constatato alcun fatto per il quale si possa concludere che determinate prescrizioni non siano state rispettate.

Spetta all'ufficio di revisione appurare in modo affidabile la situazione dei rischi del socio e da ciò stabilire un'adeguata intensità di verifica.

d) Accertamento delle lacune

Qualora l'ufficio di revisione nel corso della verifica o della verifica limitata rilevi violazioni, lacune o insensatezze, esse devono essere descritte nel rapporto di revisione in modo sufficientemente dettagliato ed esaustivo (compilation) da consentire una prima valutazione da parte della D-OAD. L'ufficio di revisione deve inoltre riportare nel sopraccitato rapporto un'eventuale presa di posizione del socio come pure le proprie raccomandazioni per la soluzione delle irregolarità riscontrate. Si deve parimenti riferire in modo esplicito l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione a eventuali mancanze. La valutazione delle lacune in termini di contenuto rientra nell'ambito di competenza della D-OAD.

Nel caso si tratti di gravi lacune, il socio o l'ufficio di revisione è tenuto a comunicarle senza indugio alla D-OAD. Ciò vale anche nel caso si accertino lacune relative a eventi successivi alla data di bilancio. Per **lacune gravi** si intende

⁴ Formazione in merito alla LRD, controlli interni, conoscenza dei clienti, stabilità delle relazioni con i clienti e dei collaboratori, controllo elettronico delle transazioni, sorveglianza elettronica dei depositi, ecc.

- qualsiasi infrazione al Codice deontologico oppure alle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro suscettibile di comportare l'apertura di un procedimento penale in capo all'associato;
- qualsiasi violazione del Codice deontologico oppure alle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro suscettibile di ingaggiare la responsabilità civile dell'associato e che potrebbe mettere in pericolo il buon funzionamento dell'azienda;
- qualsiasi cambiamento in seno all'associato che potrebbe compromettere la regolare e corretta gestione degli affari.

6. Rapporto di revisione

La D-OAD ha creato un esempio di rapporto di revisione (documento di lavoro n. 1), cui gli uffici di revisione devono di principio attenersi sia a livello di contenuti sia sul piano formale (sistematico). Dettagli e annotazioni relativamente alla forma ed al contenuto dell'esempio di rapporto di revisione sono riportati più sotto nella seconda parte, cifra 1, "Osservazioni riguardanti il documento di lavoro n. 1". Nel caso il socio non sia attivo, al posto del rapporto di revisione ordinario deve essere inoltrata una conferma di inattività.

L'esempio di rapporto di revisione (documento di lavoro n. 1) non dispensa l'ufficio di revisione dall'analizzare e valutare autonomamente gli eventuali problemi che dovesse riscontrare in seno all'associato. Solo in questo modo è possibile effettuare la verifica più adeguata per l'azienda sottoposta a revisione. Il rapporto di revisione da presentare può e deve tuttavia essere adattato alle particolari circostanze di ogni singolo associato. L'ufficio di revisione deve motivare eventuali scostamenti a livello di contenuti.

Al rapporto di revisione deve essere allegata una copia del conto annuale giusta il Codice delle obbligazioni (conto economico e bilancio). I soci operanti nella forma giuridica della società anonima o a garanzia limitata e soggetti a revisione ordinaria oppure limitata, devono allegare altresì una copia della rispettiva relazione riassuntiva scritta dell'ufficio di revisione sul risultato della revisione.

Da ultimo, al rapporto di revisione deve essere allegata una dichiarazione di completezza, compilata e validamente firmata dal socio nonché allestita secondo l'esempio predisposto dalla D-OAD (cfr. documento di lavoro n. 2).

Il rapporto di revisione deve essere redatto in lingua tedesca, italiana, francese o inglese.

7. Ciclo di revisione pluriennale

I criteri formali per la concessione di un ciclo di revisione biennale sono riportati nell'allegato B del Regolamento di controllo e disciplina.

Il rapporto di revisione esteso da allegare alla richiesta per ottenere la concessione di un ciclo di revisione biennale può avvenire precisando i dati di base riportati al punto 3 dell'esempio di rapporto di revisione (documento di lavoro n. 1).

Mentre nel caso del ciclo di revisione annuale l'ufficio di revisione procede esclusivamente con un audit di plausibilità dei dati di base, nel caso di un rapporto di revisione esteso questi dati devono essere sottoposti a una verifica limitata o a una verifica, a seconda della valutazione del rischio effettuata dal revisore.

Parte 2: Istruzioni per l'uso dei documenti di lavoro (DL)

1. Osservazioni riguardanti il documento di lavoro n. 1 (esempio di rapporto di revisione)

a) Introduzione (cifra 1 del DL n. 1)

Nell'introduzione al rapporto di revisione occorre menzionare la **ditta** del socio, il **periodo di riferimento**, il **luogo** e la **data del controllo**.

b) Dati inerenti all'ufficio di revisione (cifra 2 del DL n. 1)

Al punto 2 del DL n. 1 l'ufficio di revisione deve confermare

- *“di aver esaminato, presso il socio, l'osservanza del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni nonché delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni (ASG)”.*

In tale contesto l'ufficio di revisione è tenuto a citare la dichiarazione concernente la revisione dell'adempimento del Codice deontologico per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni, con riferimento alla data in cui è stata apposta la firma.

Nel caso dei soci attivi sottoposti a vigilanza statale, ma non prudenziale, l'ufficio di revisione è tenuto a confermare unicamente *di avere esaminato l'osservanza del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni*". Il rapporto relativo all'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro vigenti per il socio si basa sulle direttive dell'Autorità di vigilanza.

- *“che si tratta di una società di audit abilitata dall'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) OPPURE / E di una società di audit sottoposta a sorveglianza statale da parte dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) OPPURE / E di una società di audit abilitata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) a esercitare la funzione di perito revisore OPPURE / E di un'impresa le cui persone responsabili della revisione del*

socio attivo dell'ASG in questione (capi revisori) dispongono di un'abilitazione quale perito revisore rilasciata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) OPPURE / E di un'impresa che dispone di una comprovata formazione nonché esperienza professionale sufficienti per ottenere l'abilitazione quale perito revisore, che gode di buona reputazione e la cui grandezza aziendale ed organizzativa, rapportata a quella del socio attivo soggetto a revisione, garantisce un'attività di revisione irreprensibile ai sensi della LRD OPPURE di un'impresa che dispone di un'approvazione speciale da parte della Direzione OAD dell'ASG."

- *"di disporre di conoscenze approfondite nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, in particolar modo sui recenti sviluppi in materia e di essere indipendente ai sensi dell'art. 728 risp. 729 CO nonché delle direttive della Camera fiduciaria relative all'indipendenza (edizione 2007)."*

Attenzione: tutti gli uffici di revisione non abilitati dalla FINMA a svolgere l'attività di revisione per banche, commercianti di valori mobiliari, investimenti collettivi di capitale e società assicurative sono tenuti ad allegare al rapporto di revisione un attestato di partecipazione a un corso di perfezionamento professionale

- *"che la verifica è stata effettuata conformemente agli standard svizzeri di categoria applicabili così come alle direttive aggiornate dell'ASG in maniera tale che anomalie significative possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile."*

c) Dati di base in relazione all'attività e al contesto del socio (cifra 3 del DL n. 1)

I dati di base riportati di seguito rappresentano il minimo indispensabile delle informazioni da comunicare. L'ufficio di revisione decide a propria discrezione se comunicare ulteriori informazioni.

L'ufficio di revisione è tenuto anzitutto a indicare con precisione il grado di partecipazione degli **azionisti** e/o dei **soci** o **titolari** con una partecipazione superiore al 25%. Va inoltre specificato il **responsabile LRD** ed il rispettivo **sostituto**.

Successivamente, l'ufficio di revisione deve descrivere i **servizi di intermediazione finanziaria** ai sensi dell'art. 2 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario (gestione patrimoniale, distribuzione di quote di investimenti collettivi di capitale, ecc.), i servizi di altra natura (consulenza fiscale, agli investimenti, ecc.) e la **struttura della clientela** (Paese di origine dei

clienti, società di sede, clienti privati o istituzionali, attività dei clienti, frequenza dei contatti, ecc.).

Occorre inoltre indicare l'**ammontare del patrimonio gestito** alla data di bilancio, con un grado di precisione pari al +/- 10%. Per rilevare dell'ammontare del patrimonio gestito è determinante la data di bilancio o, nel caso di un ciclo di revisione pluriennale, la data di bilancio dell'ultimo anno finanziario del ciclo prolungato.

Tra i dati di base rientrano anche le informazioni riguardanti il **numero e la percentuale d'impiego dei collaboratori attivi nell'ambito dei servizi di intermediazione finanziaria** nonché quelle concernenti il **numero e la percentuale d'impiego dei collaboratori attivi complessivamente in azienda**. Occorre altresì specificare le **banche depositarie** rilevanti per l'impresa.

È necessario, infine, indicare l'assenza o la presenza di **caratteristiche particolari nell'organizzazione aziendale** (succursali, esternalizzazione di campi d'attività, ecc.) riportando, laddove presente, un'adeguata descrizione.

Nel caso di un ciclo di revisione pluriennale occorre anche spiegare se dall'ultimo rapporto sono subentrati cambiamenti sostanziali nell'attività o nel contesto del socio. In caso negativo, l'ufficio di revisione è tenuto a darne conferma.

Esempio nel caso di un ciclo di revisione annuale: "Questi dati di base si fondano su una verifica limitata". OPPURE "Questi dati di base si fondano su un audit di plausibilità".

Esempio nel caso di un ciclo di revisione pluriennale: "Questi dati di base si fondano su una verifica limitata. Non sussistono cambiamenti sostanziali rispetto al precedente periodo di riferimento." OPPURE "Questi dati di base si fondano su una verifica limitata. Nel periodo di riferimento 3 collaboratori su 4 hanno lasciato l'intermediario finanziario."

- d) Osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro (cifra 4 del DL n. 1)

Il rapporto concernente l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro va articolato nelle sezioni "Analisi dei rischi" (punto 4.1 del DL n. 1), "Procedure di verifica" (punto 4.2 del DL n. 1) e "Risultato della verifica" (punto 4.3 del DL n. 1).

Al punto 4.1 del DL n. 1 l'ufficio di revisione riporta le informazioni desunte dall'analisi dei rischi in relazione all'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro. L'organo valuta

separatamente il **rischio inerente** e il **rischio coerente** adducendo una **motivazione** alla valutazione effettuata (cfr. nel dettaglio la Parte 1, cifra 5, lett. d).

Al punto 4.2 del DL n. 1 l'ufficio di revisione annota nel rapporto le singole **procedure di verifica** adottate per controllare l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro.

Infine, al punto 4.3 del DL n. 1, l'ufficio di revisione è tenuto a pronunciarsi in merito al risultato della verifica.

Qualora sia stato effettuato un **audit**, viene elaborata una formulazione positiva (sicurezza di grado elevato):

- Se durante l'audit **non** si sono riscontrate lacune né insensatezze, l'ufficio di revisione conferma l'osservanza delle singole aree di verifica/disposizioni e indica espressamente l'assenza di lacune. **Esempio: risultato della verifica** - *“Sulla base dell'audit effettuato possiamo confermare che il socio ha rispettato gli artt. 3-10 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e le relative norme d'applicazione del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni”*. **Lacune** - *“Nessuna” oppure “Non si sono riscontrate lacune.”*
- Se, per contro, durante l'audit vengono riscontrate lacune o insensatezze, l'ufficio di revisione è tenuto a confermare unicamente l'osservanza delle aree di verifica/disposizioni per le quali non si sono evidenziate lacune. Le lacune vanno indicate a parte. Inoltre, l'ufficio di revisione indica nel rapporto, sempre separatamente, un'eventuale presa di posizione del socio al riguardo e una propria raccomandazione per la soppressione delle irregolarità riscontrate. Si deve parimenti riferire in modo esplicito l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione a eventuali mancanze. **Esempio: risultato di verifica**: *“Sulla base dell'audit effettuato possiamo confermare che il socio ha rispettato gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e le relative norme d'applicazione del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni”*. **Lacune**: *“In relazione all'art. 3 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario abbiamo riscontrato che il socio non ha provveduto a identificare tutti i clienti conformemente a quanto previsto dalle disposizioni in vigore. In tre casi, l'identificazione del cliente da parte del socio è avvenuta sulla base della tessera di un'associazione.”* **Presa di posizione risp. raccomandazione:**

“Abbiamo raccomandato al socio di identificare il prima possibile questi tre clienti mediante un passaporto o una carta d'identità validi e di documentare l'avvenuta identificazione”.

Se invece la valutazione riguardante l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro si basa su una **verifica limitata**, viene elaborata una formulazione negativa (sicurezza di grado moderato):

- Se durante la verifica limitata **non** si sono riscontrate lacune né insensatezze, l'ufficio di revisione lo riporta come segue. **Esempio: risultato della verifica** : *«Nel corso della verifica limitata da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato gli artt. 3-10 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e le relative norme d'applicazione del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni”.* **Lacune:** *“Nessuna” oppure “Non si sono riscontrate lacune”.*

- Se, per contro, durante la verifica limitata si riscontrano lacune o insensatezze, l'ufficio di revisione si limita a esprimere una formulazione in merito all'osservanza delle aree di verifica e/o disposizioni per le quali non si sono evidenziate lacune. Le lacune e un'eventuale presa di posizione o raccomandazione vanno indicate a parte. **Esempio: risultato di verifica:** *“Nel corso della verifica limitata non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e le relative norme d'applicazione del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni”.* **Lacune:** *“In relazione all'art. 3 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario abbiamo riscontrato che il socio non ha provveduto a identificare tutti i clienti conformemente a quanto previsto dalle disposizioni in vigore. In tre casi, l'identificazione del cliente da parte del socio è avvenuta sulla base della tessera di un'associazione .”* **Presa di posizione risp. raccomandazione:** *“Abbiamo raccomandato al socio di identificare il prima possibile questi tre clienti mediante un passaporto o una carta d'identità validi e di documentare l'avvenuta identificazione”.*

Se per singoli aspetti degli obblighi prescritti dal Codice deontologico viene stabilita un'ampiezza di revisione diversa da quella fissata per altri aspetti, il revisore esprime il differente grado di sicurezza relativamente a queste aree tematiche

e) Osservanza del Codice deontologico (cifra 5 del DL n. 1)

Analogamente al rapporto concernente l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, anche la relazione riguardante l'osservanza del Codice deontologico va articolata nelle sezioni "Analisi dei rischi" (punto 5.1 del DL n. 1), "Procedure di verifica" (punto 5.2 del DL n. 1) e "Risultato della verifica" (punto 5.3 del DL n. 1).

Al punto 5.1 del DL n. 1 l'ufficio di revisione riporta le informazioni desunte dall'analisi dei rischi in relazione all'osservanza del Codice deontologico. L'organo valuta separatamente il **rischio inerente** e il **rischio coerente** adducendo una **motivazione** alla valutazione effettuata (cfr. nel dettaglio la Parte 1, cifra 5, lett. d).

Al punto 5.2 del DL n. 1 l'ufficio di revisione annota nel rapporto le singole **procedure di verifica** adottate per controllare l'osservanza del Codice deontologico.

Infine, al punto 5.3 del DL n. 1, l'ufficio di revisione è tenuto a pronunciarsi in merito al risultato della verifica.

Qualora sia stato effettuato un **audit**, viene elaborata una formulazione positiva (sicurezza di grado elevato):

- Se durante l'audit **non** si sono riscontrate lacune né insensatezze, l'ufficio di revisione conferma l'osservanza delle singole aree di verifica/disposizioni e indica espressamente l'assenza di lacune. **Esempio: risultato della verifica** - *"Sulla base dell'audit effettuato possiamo confermare che il socio ha rispettato gli artt. 3-10 del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni."* **Lacune:** *"Nessuna" oppure "Non si sono riscontrate lacune".*
- Se, per contro, durante l'audit vengono riscontrate lacune o insensatezze, l'ufficio di revisione è tenuto a confermare unicamente l'osservanza delle aree di verifica/disposizioni per le quali non si sono evidenziate lacune. Le lacune vanno indicate a parte. Inoltre, l'ufficio di revisione indica nel rapporto, sempre separatamente, un'eventuale presa di posizione del socio al riguardo e una propria raccomandazione per la soppressione delle irregolarità riscontrate. Si deve parimenti riferire in modo esplicito l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione a eventuali mancanze. **Esempio: risultato di verifica:** *"Sulla base dell'audit effettuato possiamo confermare che il socio ha rispettato gli artt. 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni."* **Lacune:** *"In relazione all'art. 7 del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni abbiamo riscontrato che i contratti di*

gestione patrimoniale non contengono alcuna disposizione riguardante la valuta di riferimento.” **Presa di posizione risp. raccomandazione:** *“Si è raccomandato al socio di adeguare i contratti di gestione patrimoniale e di ottenerne di nuovi.”*

Se invece la valutazione riguardante l’osservanza del Codice deontologico si basa su una **verifica limitata**, viene elaborata una formulazione negativa (sicurezza di grado moderato):

- Se durante la verifica limitata **non** si sono riscontrate lacune né insensatezze, l’ufficio di revisione riporta quanto di seguito specificato. **Esempio: risultato della verifica:** *“Nel corso della verifica limitata da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato artt. 3-10 del Codice deontologico svizzero per l’esercizio della gestione indipendente di patrimoni”.* **Lacune:** *“Nessuna” oppure “Non si sono riscontrate lacune.”*

- Se, per contro, durante la verifica limitata si riscontrano eventuali lacune o insensatezze, l’ufficio di revisione si limita a confermare l’osservanza delle disposizioni per le quali non si sono evidenziate lacune. Le lacune e un’eventuale presa di posizione o raccomandazione vanno indicate a parte. **Esempio: risultato della verifica** *“Nel corso della verifica limitata da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato gli artt. 3-6 e 8-10 del Codice deontologico svizzero per l’esercizio della gestione indipendente di patrimoni.”* **Lacune:** *“In relazione all’art. 7 del Codice deontologico svizzero per l’esercizio della gestione indipendente di patrimoni abbiamo riscontrato che i contratti di gestione patrimoniale non contengono alcuna disposizione riguardante la valuta di riferimento.”* **Presa di posizione risp. raccomandazione:** *“Si è raccomandato al socio di adeguare i contratti di gestione patrimoniale e di ottenerne di nuovi.”*

Se per singoli aspetti degli obblighi prescritti dal Codice deontologico viene stabilita un’ampiezza di revisione diversa da quella fissata per altri aspetti, il revisore esprime il differente grado di sicurezza relativamente a queste aree tematiche.

f) Varie (cifra 6 del DL n. 1)

Alla cifra 6.1 del DL n. 1 l’ufficio di revisione è tenuto a riportare le informazioni desunte dall’audit o dalla verifica limitata riguardante il costante adempimento dei presupposti per l’ammissione giusta l’art. 4 degli Statuti. Qualora, durante l’audit o la verifica limitata, il revisore riscontri eventuali lacune, egli è tenuto a fornirne una descrizione esaustiva e dettagliata nel rendiconto circa il risultato della verifica. Il rapporto comprende inoltre un’eventuale presa di posizione del socio riguardante le lacune riscontrate e una raccomandazione personale per la

risoluzione delle irregolarità riscontrate. Si deve parimenti riferire in modo esplicito l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione a eventuali mancanze.

Successivamente, al punto 6.2 del DL n. 1, l'ufficio di revisione deve pronunciarsi in merito alle lacune evidenziate l'anno precedente. Il risultato della verifica deve riportare in forma dettagliata se e in che misura tali lacune sono state eliminate o meno. Se durante l'anno precedente non erano state riscontrate lacune, tale dato di fatto va altresì specificato nel rapporto di revisione.

g) Ulteriori informazioni

Il rapporto deve essere corredato del nome, della qualifica e della firma del capo revisore.

2. Osservazioni riguardanti il documento di lavoro n. 2 (dichiarazione di completezza)

Prima di procedere al controllo, l'ufficio di revisione sottopone al mandante la dichiarazione di completezza. Il socio compila il modulo e lo restituisce all'ufficio di revisione.

Nella dichiarazione di completezza il socio indica se ha adempiuto *in toto* agli obblighi di diligenza. In caso negativo, indica per ogni manchevolezza il numero dei dossier LRD lacunosi. Il socio conferma l'adempienza o l'inadempienza all'obbligo di comunicazione in caso di sospetto fondato di riciclaggio di denaro, la presenza di una lista completa delle relazioni d'affari sottoposte alla LRD, l'avvenuta classificazione delle relazioni d'affari in categorie di rischio e che tutti i documenti utili per il controllo sono stati messi a disposizione dell'ufficio di revisione. Nella dichiarazione di completezza va altresì indicato il numero delle relazioni d'affari attive e sottoposte alla LRD nell'ultimo giorno del periodo sottoposto a verifica. Apponendo la propria firma, il socio conferma di aver risposto correttamente alle domande.

La dichiarazione di completezza ha lo scopo di semplificare all'ufficio di revisione il processo della verifica, ma non sostituisce in alcun modo le procedure.

Allegati:

Documento di lavoro 1: esempio di rapporto di revisione

Documento di lavoro 2: dichiarazione di completezza

Documento di lavoro 3: aree di verifica



Documento di lavoro n. 1: Esempio di rapporto di revisione

Rapporto di revisione per **soci attivi affiliati all'Organismo di autodisciplina** concernente l'esame dell'osservanza del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni nonché delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni (ASG) da parte della ditta «*Mario Bianchi SA*»

1. Introduzione

Ditta: «Mario Bianchi SA»
Periodo di riferimento: «Dal 1.1..2009 al 31.12.2009»
Data del controllo: «12.03.2010 e 13.03.2010»
Luogo del controllo: «Bahnhofstr. 1, 8001 Zurigo»

2. Informazioni relative all'ufficio di revisione

«Conformemente alla nostra dichiarazione del **[data]** concernente la revisione dell'adempimento del Codice deontologico per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni abbiamo esaminato l'osservanza

- del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni nonché
- delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e
- del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni (ASG).»

«Confermiamo di soddisfare le condizioni poste per il riconoscimento degli uffici di revisione conformemente all'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina. La nostra società è

- una società di audit abilitata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)
oppure / e
- una società di revisione sottoposta a sorveglianza statale da parte dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)
oppure / e
- una società di revisione abilitata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) a esercitare la funzione di perito revisore
oppure / e
- un'impresa, le cui persone responsabili della revisione del socio attivo dell'ASG in questione (capi revisori) dispongono di un'abilitazione quale perito revisore rilasciata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)
oppure / e
- un'impresa che dispone di una comprovata formazione nonché esperienza professionale sufficienti per ottenere l'abilitazione quale perito revisore, che gode di buona reputazione e la cui grandezza aziendale ed organizzativa, rapportata a quella del socio attivo soggetto a

*revisione, garantisce un'attività di revisione irreprensibile ai sensi della LRD
oppure / e*

- *un'impresa che dispone di un'approvazione speciale da parte della Direzione OAD dell'ASG.»*

«Confermiamo altresì di disporre di conoscenze approfondite nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, in particolar modo sui recenti sviluppi in materia ¹, e di essere indipendenti ai sensi dell'art. 728 risp. 729 CO nonché delle direttive della Camera fiduciaria relative all'indipendenza (edizione 2007).»

«La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli standard svizzeri di categoria applicabili così come alle direttive aggiornate dell'ASG. Abbiamo pianificato e svolto la nostra verifica in maniera tale che anomalie significative possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile.»

3. Dati di base in relazione all'attività e al contesto del socio²

Azionisti:	<i>«Mario Bianchi: 50% Michele Bernasconi: 35%»</i>
Responsabile LRD:	<i>«Mario Bianchi»</i>
Sostituto:	<i>«Michele Bernasconi»</i>
Descrizione dei servizi offerti:	<i>«Gestione patrimoniale, consulenza agli investimenti, assunzione mandato a titolo fiduciario in fondazioni del Principato del Liechtenstein»</i>
Descrizione della struttura della clientela:	<i>«Circa il 90% dei clienti proviene dalla Germania e sono delle persone fisiche.»</i>
Ammontare del patrimonio gestito alla data di bilancio:	<i>«380 milioni di CHF»</i>

¹ Attenzione: tutti gli uffici di revisione non abilitati dalla FINMA a svolgere l'attività di revisione per banche, commercianti di valori mobiliari, investimenti collettivi di capitale e società assicurative sono tenuti ad allegare al rapporto di revisione un attestato di partecipazione a un corso di perfezionamento professionale.

² Cfr. le Istruzioni per la revisione 2010, parte 2, cifra 1, lett. c.

Numero e percentuale d'impiego dei collaboratori attivi nell'ambito dell'intermediazione finanziaria: «4 persone, posti d'impiego pari al 360%»

Numero e percentuale d'impiego dei collaboratori a livello complessivo: «5 persone, posti d'impiego pari al 460%»

Caratteristiche particolari dell'organizzazione (succursali, esternalizzazione di campi d'attività, ecc.): «Nessuna» **oppure** «È stato conferito alla ditta FX Check SA un mandato per l'esecuzione di Currency Overlay per la gestione di un patrimonio particolarmente cospicuo (circa 25 milioni di EUR).» **oppure** «Il socio mette a disposizione dei propri clienti, per consultazione e download, i dati aggiornati dei conti e dei depositi su un server esterno preso in locazione e situato presso la ditta IT-Services Sarl.»

Banche depositarie essenziali (rilevanti per l'impresa): «Banca universale (Svizzera) SA»

«Queste informazioni si basano su un audit o su una verifica limitata o su un audit di plausibilità.»

Esempio A «Questi dati di base si fondano su una verifica limitata.» «Non sussistono cambiamenti sostanziali rispetto al precedente periodo di riferimento.» **Esempio B:** «Questi dati di base si fondano su una verifica limitata.» «Nel periodo di riferimento un collaboratore attivo nella gestione patrimoniale su 4 ha lasciato l'intermediario finanziario³.»

³ Solo nel caso di un ciclo di revisione pluriennale occorre specificare se dall'ultimo rapporto di revisione sono subentrati cambiamenti sostanziali nell'attività o nel contesto del socio. **Attenzione:** nel caso di un ciclo di revisione pluriennale i dati di base devono essere sottoposti ad audit oppure a verifica limitata. Un audit di plausibilità non è sufficiente.

4. Osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro⁴

4.1. Analisi dei rischi in relazione all'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro

Rischio inerente: scarso moderato accresciuto alto
Motivazione:

Rischio coerente: scarso moderato accresciuto alto
Motivazione:

4.2. Procedure di verifica

«Verifica della completezza di 16 dossier della clientela, visione delle istruzioni interne, interrogazione di 2 collaboratori in merito alle rispettive conoscenze della LRD, controllo dei documenti attestanti la formazione svolta, esame delle relazioni d'affari comportanti un rischio accresciuto. Per tre relazioni di affari sono stati controllati i documenti relativi alle transazioni effettuate.»

4.3. Risultato della verifica

Risultato della verifica: **Esempio A⁵:** *«Sulla base dell'audit effettuato possiamo confermare che il socio ha rispettato gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e le relative norme d'applicazione del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni.»*

⁴ Cfr. le Istruzioni per la revisione 2010, parte 2, cifra 1, lett. d.

⁵ Esempio di formulazione positiva, nel caso in cui l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro è stata sottoposta ad audit e si è riscontrata una lacuna.

(Esempio B⁶): «Nel corso della verifica limitata da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato gli artt. 3-10 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario e le relative norme d'applicazione del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni.»)

Lacune:

Esempio A: «In relazione all'art. 3 della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario abbiamo riscontrato che il socio non ha provveduto a identificare tutti i clienti conformemente a quanto previsto dalle disposizioni in vigore. In tre casi, l'identificazione del cliente da parte del socio è avvenuta sulla base della tessera di un'associazione.»

(Esempio B: «Nessuna»)

Presenza di posizione /
raccomandazione /i:

Esempio A: «Abbiamo raccomandato al socio di identificare il prima possibile questi tre clienti mediante un passaporto o una carta d'identità e di documentare l'avvenuta identificazione.»

⁶ Esempio di formulazione negativa, ovverosia nell'evenienza in cui l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro è stata sottoposta a verifica limitata e non si sono riscontrate lacune.

5. Osservanza del Codice deontologico⁷

5.1. Analisi dei rischi in relazione all'osservanza del Codice deontologico

Rischio inerente: scarso moderato accresciuto alto
Motivazione:

Rischio coerente: scarso moderato accresciuto alto
Motivazione:

5.2. Procedure di verifica

«Verifica di 8 estratti di deposito, visione dei contratti di gestione patrimoniale, interrogazione di 2 collaboratori; esame dei documenti relativi alle transazioni per tre relazioni d'affari.»

5.3. Risultato della verifica riguardante l'osservanza del Codice deontologico

Risultato della verifica: **Esempio A**⁸: *« Nel corso della verifica limitata da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato gli artt. 3-10 del Codice deontologico.»*

Esempio B⁹: *«Nel corso della verifica limitata da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato gli artt. 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni.»*

Lacune: (con riferimento al succitato Esempio A) *«Nessuna»*
oppure
(con riferimento al suddetto Esempio B) *«In relazione all'art. 7 del*

⁷ Cfr. le Istruzioni per la revisione 2010, parte 2, cifra 1, lett. e.

⁸ Esempio di formulazione negativa, ovvero nel caso in cui l'osservanza del Codice deontologico è stata sottoposta a verifica limitata e non si sono riscontrate lacune.

⁹ Esempio di formulazione negativa, vale a dire qualora l'osservanza del Codice deontologico è stata sottoposta a verifica limitata e durante tale verifica si sono riscontrate lacune.

Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni abbiamo riscontrato che i contratti di gestione patrimoniale non contengono alcuna disposizione riguardante la valuta di riferimento.»

Presa di posizione /
raccomandazione/i:

(con riferimento al succitato Esempio A) «Nessuna»

oppure

(con riferimento al suddetto Esempio B) «Si è raccomandato al socio di adeguare i contratti di gestione patrimoniale e di richiederne dei nuovi.»

6. Varie

6.1. Continuo adempimento dei presupposti per l'ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti ASG

Risultato della verifica:

*«Confermiamo che il socio ha costantemente rispettato i presupposti per l'ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti» **oppure** «Nel corso della verifica da noi svolta non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia costantemente rispettato i presupposti per l'ammissione durante il periodo di riferimento.»*

Lacune:

«Nessuna.»

Presa di posizione /
raccomandazione/i:

«Nessuna.»

6.2. Lacune riscontrate l'anno precedente

«L'anno scorso non sono state riscontrate lacune.»

oppure *«Le lacune riscontrate l'anno scorso sono state eliminate, in quanto si è provveduto a ottenere da tutti i clienti nuovi contratti di gestione patrimoniale conformi al Codice deontologico.»*

oppure *«Con riferimento alle lacune riscontrate l'anno scorso, si è constatato che, su 24 relazioni d'affari, 20 dispongono di nuovi contratti di gestione patrimoniale. 4 relazioni d'affari devono ancora essere regolarizzate.»*

Presa di posizione del socio: *«Nel frattempo non vi è stata occasione di incontrare i 4 clienti interessati.»*

Raccomandazione della società di revisione: *«Alla prossima occasione ottenere dai 4 clienti interessati i nuovi contratti di gestione patrimoniale.»*

Luogo, data

Ufficio di revisione

Firma

Allegati:

- Dichiarazione di completezza firmata dal socio
- Conto annuale
- Ulteriori documenti (specificare quali):

Documento di lavoro n. 2: Dichiarazione di completezza

Dichiarazione di completezza del socio ASG all'attenzione dell'ufficio di revisione per il periodo a decorrere

dal _____ **al** _____

Il documento deve essere compilato dal socio prima della revisione.

Nome e indirizzo del socio:

Rispondere alle affermazioni seguenti con Sì o No. Completare se necessario.

1. Abbiamo proceduto ad identificare tutti le controparti secondo le disposizioni legali. Sì No
In caso contrario, indicare il numero dei dossier lacunosi:

2. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo accertato se necessario, secondo le disposizioni legali, gli aventi economicamente diritto. Sì No
In caso contrario, indicare il numero dei dossier lacunosi:

3. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo proceduto, se necessario, secondo le disposizioni legali, al rinnovo dell'identificazione della controparte o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto. Sì No
In caso contrario, indicare il numero dei dossier lacunosi:

4. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo rispettato, se necessario, secondo le disposizioni legali, l'obbligo speciale di chiarimento. Sì No
In caso contrario, indicare il numero delle relazioni d'affari e/o delle transazioni lacunose:

- | | | | | | |
|-----|--|--------------------------|----|--------------------------|----|
| 5. | Abbiamo redatto e conservato tutti i documenti richiesti secondo le disposizioni legali. | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 6. | Abbiamo adottato tutte le misure organizzative necessarie secondo le disposizioni legali del caso. | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 7. | Abbiamo rispettato i nostri obblighi in caso di sospetto di riciclaggio di denaro secondo le disposizioni legali. | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 8. | Tutte le nostre relazioni d'affari sottoposte alla LRD durante il periodo controllato figurano sulla lista che mettiamo a vostra disposizione per il vostro controllo. | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 9. | Abbiamo classificato le nostre relazioni d'affari in categorie di rischio secondo le disposizioni attualmente in vigore. | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 10. | Mettiamo a vostra disposizione tutti i documenti utili per il vostro controllo. | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 11. | All'ultimo giorno del periodo revisionato, il numero delle relazioni d'affari attive e sottoposte alla LRD è di: | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |
| 12. | Ricavo derivante dalle attività sottoposte alla LRD:
CHF | <input type="checkbox"/> | Sì | <input type="checkbox"/> | No |

Certifichiamo che le informazioni riportate qui sopra, che vi abbiamo fornito in relazione al periodo sopraccitato nell'ambito della vostra revisione circa l'osservanza del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni, delle disposizioni della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario, nonché del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, sono complete ed esatte.

Luogo, data

Nome, cognome

Timbro e firma

Documento di lavoro n. 3: Aree di verifica

Osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, segnatamente con riferimento

- all'identificazione della controparte (art. 3 LRD, artt. 7 - 18 Regolamento LRD ASG)
- all'accertamento dell'avente economicamente diritto (art. 4 LRD, artt. 19 - 26 Regolamento LRD ASG)
- al rinnovo dell'identificazione della controparte o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto (art. 5 LRD, art. 27 Regolamento LRD ASG)
- all'obbligo speciale di chiarimento, in particolare creazione e impiego di profili dei clienti (art. 6 LRD, artt. 28 - 35 Regolamento LRD ASG)
- agli obblighi di allestire e conservare i documenti (art. 7 LRD, artt. 39 - 40 Regolamento LRD ASG)
- all'obbligo di comunicazione e blocco dei beni (art. 9 e 10 LRD, artt. 46 - 52 Regolamento LRD ASG)
- ai provvedimenti organizzativi, compresa la formazione dei collaboratori (art. 8 LRD, artt. 41 - 45 Regolamento LRD ASG)

Osservanza del Codice deontologico, segnatamente con riferimento

- all'indipendenza della gestione di patrimoni (art. 3 Codice deontologico)
- alla tutela e promozione dell'integrità del mercato (art. 4 Codice deontologico)
- alla garanzia di un'attività irreprensibile (art. 5 Codice deontologico)
- all'obbligo d'informazione (art. 6 Codice deontologico)
- al contratto di gestione patrimoniale (art. 7 Codice deontologico)
- all'obbligo di riservatezza, in particolare nel caso di ricorso a terze persone (art. 8 Codice deontologico)
- alle operazioni d'investimento non autorizzate (art. 9 Codice deontologico)
- agli averi senza notizie (art. 10 Codice deontologico)

Costante adempimento dei presupposti per l'ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti, precipuamente con riferimento

- all'attività professionale principale di gestione patrimoniale
- alla necessaria qualifica professionale
- alla necessaria esperienza professionale
- alla buona reputazione
- all'infrastruttura necessaria per esercitare un'attività indipendente di consulenza e di gestione